



Foglio informativo dell'Amministrazione Comunale di Artegna

Registrazione Tribunale di Tolmezzo n. 135

direttore responsabile **Federica Forgiarini**

stampa **Rosso soc. coop.** / Gemona del Friuli

stampato su **carta riciclata**

disponibile anche sul sito [www.comune.artegna.ud.it](http://www.comune.artegna.ud.it)

## Il bilancio consuntivo 2011

Nella seduta del 21 maggio scorso, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consuntivo del Comune per il 2011.

In estrema sintesi i dati di bilancio sono:

- Residui attivi : 6.537.016,87 Euro
- Residui passivi : 6.577.224,08 Euro
- Cassa al 31/12/2011: 237.993,98 Euro

Il bilancio si chiude quindi positivamente con un avanzo di circa 197.786,77 Euro, di cui 73.000 Euro già destinati ad opere di viabilità comunali (asfaltature).

Questo avanzo, sommato alle entrate dovute a trasferimenti regionali 2012, mette l'Amministrazione Comunale in tranquillità nell'affrontare, a fine anno, la programmazione per il bilancio 2013, nonché consentirà di fare alcune spese.

Come spesso ripeto in diverse occasioni, il bilancio comunale evidenzia sempre una limitata autonomia finanziaria ed impositiva del Comune, cioè, in altre parole, ciò che il Comune incassa direttamente dalle proprie tassazioni (ICI, ora IMU, Addizionale IRPEF, TOSAP, rifiuti) e servizi vari (mensa scolastica, assistenza domiciliare, ecc) è solo il 21% delle proprie necessità di spesa corrente. Pertanto il Comune, come gli altri piccoli Comuni, dipende quasi totalmente dai trasferimenti di risorse regionali, senza le quali non sarebbe possibile alcuna attività.

Tra i dati che caratterizzano il bilancio consuntivo 2011, cito ancora la riduzione della spesa corrente (pur avendo mantenuto tutti i servizi) ed un minor costo del personale dipendente.

Infine, il Comune ha ancora una sufficiente capacità di indebitamento per accensione mutui con cui finanziare opere pubbliche, anche se questo è un argomento delicato visto il non trascurabile attuale livello di mutui accesi, in particolare per la ricostruzione del castello e per la realizzazione del Centro Polifunzionale di Via Vicenza, entrambe in corso d'opera, nonché per la costruzione dei nuovi spogliatoi del campo sportivo comunale inaugurati il 2 giugno.

Nel corso della stessa seduta, il Consiglio Comunale ha inoltre approvato la prima variazione al bilancio 2012 con cui, tra l'altro, sono stati stanziati alcuni fondi per interventi di manutenzione su immobili di proprietà comunale e concessi contributi alla Pro Artegna, sia per il sostegno delle manifestazioni Ferragosto 2011 e festeggiamenti del 31 dicembre 2011, sia per l'organizzazione del Ferragosto 2012 in piazza Marnico.

*Il Sindaco Aldo Daici*

## Une altre opere dai volontaris civics



In gracie dal impegn di volontaris civics (*cualchidun si viôt te fotografie*), di resint i mûrs di sostegn dal sagrât de plêf a àn gjoldût di une manutenzion ordinarie, cu la pulizie dai mûrs, cul dislidrisament des jerbatis e cul consolidament des pieris.

Il risultât splendit che al è stât otignût al è sot i voi di ducj e al garantirà sigurece e lustris par tancj agns. Chest lavôr al è une altre testimoniance concrete di ce che al pues fâ un volontariât disinteressât pal ben di une comunitât e ancjemò une dimostrazion che tal volontariât civic al è spazi par ducj, e par ducj si puedin cjatâ lis modalitâts par dâ il propri contribût. Tantis graciis duncje a ducj i volontaris. *Il Sindic Aldo Daici*

### UN FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE POPOLAZIONI TERREMOTATE DELL'EMILIA

L'Amministrazione Comunale ha aperto un fondo di solidarietà per le popolazioni terremotate dell'Emilia, il cui ricavato sarà devoluto ad un Comune terremotato. Cittadini ed associazioni, che desiderano aderire all'iniziativa, possono versare il proprio contributo presso la Banca Antonveneta GruppoMonte-Paschi, filiale di Artegna, sul conto

**PRO TERREMOTATI DELL'EMILIA**  
**IBAN: IT 97 K 05040 63640 000001328053**

Vi terremo informati dei risultati raggiunti. Grazie.

## Il cimitero di San Martino

A seguito di una nuova legge regionale, il Consiglio Comunale, lo scorso 21 maggio, ha aggiornato il regolamento di Polizia Mortuaria, integrando il contenuto con tutti gli argomenti correlati alla pratica della cremazione e della conservazione delle ceneri dei defunti.

Relativamente alla conservazione delle ceneri è possibile conservare le stesse in urne depositate in loculi, già occupati da qualche familiare precedentemente defunto, in ossari o nella propria abitazione. Inoltre, è possibile anche la dispersione delle ceneri nel cinerario comunale, che sarà realizzato all'interno del cimitero o, su espressa volontà del defunto e con autorizzazione del Comune, nel territorio comunale in ambienti naturali ed autorizzati.

L'occasione della rivisitazione del regolamento comunale è stata utile anche per fare una ricognizione sullo stato del cimitero e sulle sue capacità di accogliimento delle salme. Per quanto riguarda i lavori di manutenzione, recentemente si è provveduto a ripristinare l'intonaco della cappella ed a ridipingere tutto il porticato. Nel prossimo futuro saranno necessari alcuni interventi maggiori, quali: intercettare l'acqua sotterranea che, a ridosso del muro portante verso la chiesetta di S. Martino, filtra sotto il terreno alzando le pavimentazioni, realizzare il cinerario comune e sistemare una piccola area nella zona sud, completare la pavimentazione dei percorsi pedonali, sistemare ed allargare il parcheggio esterno. L'Amministrazione Comunale sta predisponendo un progetto preliminare per tutti gli interventi necessari con il quale poi si adopererà per trovare la necessaria copertura economica.

E' stato inoltre elaborato un piano ventennale della capienza del cimitero sulla base dei decessi degli ultimi anni, anche in considerazione che il cimitero ben difficilmente potrà essere esteso. La situazione è di attenzione e si può sintetizzare come segue.

Le tumulazioni nella terra hanno una rotazione di circa 18-20 anni, tuttavia le ultime estumulazioni, anche in area diverse del camposanto, hanno evidenziato la scarsa capacità di mineralizzazione del terreno, per cui è stato necessario cremare i resti delle salme. Purtroppo è presumibile quindi che ci troveremo sempre in queste condizioni quasi ad ogni estumulazione.

Abbiamo ancora una sufficiente disponibilità di loculi per i prossimi 10 anni, dopo i quali saranno messi in rotazione i loculi assegnati con durata 40ennale negli anni ottanta. E' quindi più che probabile che non saranno possibili proroghe alle concessioni 40ennali.

Infine, l'attuale disponibilità di nuovi ossari copre i prossimi 4-6 anni, poi però bisognerà costruirne degli altri ed in buon numero. Tuttavia la predisposizione di nuovi ossari è l'intervento più semplice, sia perché si possono trovare spazi adatti all'interno dell'area cimiteriale, sia per la semplicità dell'installazione e dei costi.

Considerato che, come detto, un allargamento del cimitero è molto difficile ed al momento non è ipotesi realistica, l'analisi di cui sopra porta alla considerazione che, con il totale rispetto delle volontà e delle convinzioni di ciascuno, si debbano orientare le scelte sulla cremazione.

Ritengo, ma è un mio pensiero del tutto personale, che non sia solo una questione di spazi ma anche di rispetto dei defunti, se consideriamo che, comunque, sia con la tumulazione in terra, sia con l'inumazione in loculi, dopo diversi anni sarà necessario occuparsi di nuovo dei resti mortali dei nostri cari e portarli alla cremazione.

La materia però è delicata e tocca le più profonde convinzioni di ciascuno di noi. Ognuno ha il diritto di onorare i propri defunti come desidera ed in questo senso l'Amministrazione Comunale ne seguirà la volontà.

*Il Sindaco Aldo Daici*

## Approvata la variante n.12 al Piano regolatore

Il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha approvato in via definitiva la variante n.12 al Piano Regolatore Generale Comunale che eleva alla classificazione F4, cioè la massima classificazione possibile per la tutela ambientale e paesaggistica di un territorio, un'area di circa 80 ettari nella zona del fiume Ledra, compresa tra la Strada Regionale SR 13 ed il Rio Bosso e limitata ad est ed a ovest da strade bianche.

Con questo atto si è voluto proteggere e salvaguardare una delle aree di maggior interesse ambientale e paesaggistico del territorio comunale, già tra l'altro individuata dal Piano Regolare stesso come possibile area di costituzione di un parco comprensoriale, mai realizzato.

L'area è attraversata dal fiume Ledra, che già per conto suo è una risorsa qualificante, ed è prospiciente al perimetro dell'acquedotto Mulino del Bosso in cui ci sono i pozzi di presa del CAFC. Quindi elevando il grado di protezione di questo territorio ed impedendo nuove strutture o derivazioni d'acqua, si contribuisce a mantenere elevata la quantità e la qualità delle acque sotterranee prelevate dall'acquedotto e distribuite in gran parte della nostra regione.

Nel contempo si è tenuto conto delle osservazioni di chi, gli agricoltori in primis, temeva restrizioni all'agricoltura. La nuova classificazione dell'area consente quindi tutte le normali rotazioni colturali con seminativi, specie ed essenze di tipo autoctono. Inoltre, anche con riferimento al vigente Regolamento Comunale di Polizia Rurale, è permesso il taglio degli alberi per uso personale e per manutenzione (alberi pericolanti) fino ad un massimo di 15 m/cubi, vigendo l'obbligo di sostituirli con nuovi qualora gli alberi abbattuti siano disposti entro una fascia ripariale di 30 metri dai corsi d'acqua.

Sono invece vietati gli abbattimenti generalizzati degli alberi, per i quali già c'era l'obbligo di richiedere la preventiva autorizzazione all'ispettorato ripartimentale delle foreste, e nuove piantagioni arboree che possano modificare le particolarità paesaggistiche dell'area, come, per esempio, i pioppeti. Si consiglia comunque di consultare preventivamente gli Uffici comunali prima di procedere al taglio o alla piantumazione di essenze arboree. Sono pure consentiti interventi per il ripristino e il consolidamento delle carrarecce e dei sentieri esistenti con le medesime caratteristiche. Sarà pertanto possibile in futuro valorizzare questa vasta area del territorio comunale anche dal punto di vista turistico con la realizzazione di percorsi ciclabili. Personalmente considero questo prov-

vedimento come uno degli atti più qualificanti di questa Amministrazione, in cui si prende coscienza degli elevati valori ambientali che ha il nostro territorio e che tali devono restare per le generazioni future.

Esprimo quindi un sentito grazie all'intero Consiglio Comunale per questo provvedimento condiviso ed approvato all'unanimità. *Il Sindaco Aldo Daici*

## Amianto, abbandono criminale e possibili soluzioni

Il fenomeno dell'abbandono di manufatti in cemento-amianto sul nostro territorio è in preoccupante aumento. Anche recentemente il Corpo Forestale ha segnalato a questa Amministrazione il rinvenimento di lastre di eternit abbandonate in località Rio Bosso. Come tutti sanno si tratta di rifiuti altamente pericolosi in quanto contenenti amianto, un materiale cancerogeno molto dannoso per l'ambiente e per la salute delle persone. Gli autori di questi illeciti smaltimenti rischiano pesanti conseguenze: se individuati possono essere denunciati alle autorità per **reato ambientale, punibile penalmente**. Quando viene segnalato l'abbandono di rifiuti tossici nocivi, le autorità competenti e il Sindaco devono attivare una serie di procedure che interessano diversi soggetti pubblici (Servizio Tutela Ambientale della Provincia, Direzione Regionale dell'Ambiente, ARPA, Ispettorato dell'Agricoltura,...) con pesanti costi che ricadono sulla collettività. Il Comune inoltre deve sostenere i costi dello smaltimento del materiale rinvenuto e della messa in sicurezza del luogo contaminato.

Questi comportamenti incivili non trovano giustificazione anche perché i cittadini, per la rimozione di modeste quantità di cemento-amianto, possono **evitare di ricorrere a ditte specializzate osservando le procedure che il Comune ha concordato con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria e far ritirare il materiale a prezzi contenuti da ditte convenzionate con il Comune stesso**.

La Provincia di Udine, inoltre, ha recentemente approvato un bando per incentivare con contributi a privati la rimozione e lo smaltimento delle coperture in amianto, per promuovere il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente e garantire la tutela della salute pubblica. **A partire dal 1° giugno e fino al 30 novembre 2012** i proprietari di abitazioni e gli amministratori di condomini potranno presentare alla Provincia domanda di contributo con le modalità previste dal relativo regolamento. Queste le principali caratteristiche del bando a cui potranno accedere i soggetti privati proprietari di edifici di abitazione e loro pertinenze:

- Interventi di bonifica su coperture non superiori a 50 mq;



*Materiale rinvenuto in località Rio Bosso*

- Contributo riconosciuto nella misura del 75%, al netto dell'IVA, della spesa ammessa a contributo;
- L'ammontare massimo del contributo è di € 1.500,00 (IVA esclusa);
- Sono escluse dal finanziamento le attività produttive e del terziario;
- La domanda dovrà essere correlata da preventivo di spesa relativo all'intervento di rimozione redatto da ditta specializzata iscritta all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali alla Categoria 10 "Bonifica dei beni contenenti amianto" e da documentazione fotografica del manufatto
- I lavori di bonifica potranno essere iniziati solo dopo la presentazione della domanda di finanziamento, pena l'esclusione dal contributo.

Le domande saranno accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento dei fondi stanziati che ammontano a 907.000 euro. Le domande in bollo e la documentazione richiesta dovranno essere spedite alla Provincia di Udine esclusivamente tramite raccomandata A/R.

Tutta la documentazione necessaria e il regolamento sono disponibili e scaricabili consultando il sito internet [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it) alla voce "ambiente" e selezionando successivamente "contributi ambiente"; è inoltre possibile richiedere informazioni agli uffici tecnici del Comune.

### RACCOLTA DEI RIFIUTI

Ringraziando i cittadini per il buon andamento della raccolta differenziata spinta, per mantenere il decoro delle nostre strade, si invita ad esporre i bidoncini ed i sacchi dell'immondizia nelle tarde ore serali e provvedere al loro ritiro in prima mattinata. Grazie.

### UTILIZZO DEL CAMPETTO

Per l'utilizzo nelle ore serali del "Campetto Polifunzionale" di Via Piacenza è possibile acquistare i gettoni per l'illuminazione notturna presso l'Ufficio di Ragioneria del Comune al costo di euro 5,00 all'ora.

## Cerimonie a Fossa



La Filarmonica Mattiussi a Fossa (sopra) e Piazza Gemona e Via 6 Maggio 1976 (a destra)

Come che ducj si visin, dopo il taramot dal Abruç dai 6 di Avrîl dal 2009, i Comuns di Glemone, Dartigne, Bordan, Montenârs, Osôf e Trasaghis a àn metût in pîts une sotscrizion popolâr par cjapâ sù i fonts di destinâ ae costruzion di une opare pubbliche tal Comun di Fossa, un dai plui fiscâts dal taramot.

I fonts cjapâts sù a son stâts cirche 130.000 euros e a son stâts destinâts, su domande dal Comun di Fossa, ae costruzion de place dal "Villaggio San Lorenzo" (clamât ancje "Villaggio Friuli", parcè che al è stât par metât costruît de Protezion Civîl dal Friûl Vignesie Julie cun fonts regjonâi), dulà che metât de popolazion e vivarà diviers agns in spiete de ricostruzion dificile dal antîc paîs, dut rimpinât su la mont.

I fonts a son stâts consegnâts al comun di Fossa te Primevere dal 2010, intant de cerimonie par meti il prin modon de place, ae presince dai sindics dai comuns furlans dal Glemonàs.

Ai 22 di Avrîl dal 2012, a distance di doi agns di chê cerimonie, o sin tornâts a Fossa pe inaugurazion di "Piazza Gemona" e de strade di front intitulade "Via 6 maggio 1976 - Artegna-Bordano-Montenars-Osoppo-Trasaghis".

La cerimonie di scree e je stade compagnade de nestre filarmoniche "L. Mattiussi", che come simpri e à fate une otime figure e e à onorât la nestre Comunità. Ae Filarmoniche al va il graciis di cûr de Amministrazione Comunâl.

La place e sarà il centri sociâl de comunitât di Fossa, dulà che e je za stade costruite une biele glesie par opare de ANA nazionâl, e dulà che al vignarà fat sù ancje il gnûf Municipi cul contribût economic de Provincie di Udin e che i lavôrs a tacaran in curt.



## Stella al merito del lavoro a Giuseppina Dorigo



Conferimento della decorazione a Giuseppina Dorigo

Con grande piacere ed orgoglio abbiamo appreso che il Presidente della Repubblica, Giorgio NAPOLITANO, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Elsa FORNERO, ha conferito all'arteniese Giuseppina DORIGO, la Decorazione della "Stella al Merito del Lavoro", con il titolo "Maestro del Lavoro", per le qualità che Giuseppina ha dimostrato in tanti anni di lavoro presso l'azienda Fantoni di Rivoli di Osoppo.

La cerimonia della consegna della Decorazione si è svolta lo scorso 1 maggio presso il palazzo del Governo di Trieste, presenti il Prefetto di Trieste, dott. Alessandro GIACCHETTI che ha consegnato la Decorazione, e molte autorità civili, tra cui il nostro Sindaco, e religiose.

La Decorazione "Stella al merito del Lavoro" è concessa ai lavoratori dipendenti che, tra l'altro, si siano particolarmente distinti per perizia, laboriosità e buona condotta morale; che abbiano migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione; che si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionali. Tale Onorificenza non può che fare gioire tutti gli artenesi perché a molti sono note le capacità di Giuseppina ed il suo impegno anche nel volontariato e nel sociale.

E' giusto ricordare che Giuseppina è presidente dell'Associazione "Volontari di S.Martino" che tanto bene opera ad Artegna, e che inoltre conduce, con altre signore, lo Sportello del Cittadino presso il Comune, attività sempre più apprezzata dalla popolazione.

Al nuovo "Maestro del Lavoro", Giuseppina, vanno quindi le vivissime congratulazioni dell'Amministrazione Comunale e di tutti gli artenesi.

## Borse Lavoro Giovani



Visto il successo riscontrato gli anni scorsi, per il terzo anno consecutivo il comune di Artegnina mette a disposizione 10 Borse Lavoro Giovani a favore di altrettanti giovani studenti o disoccupati nati tra l'anno 1987 e il 1996 (16 anni compiuti al momento dell'iscrizione) residenti ad Artegnina e da impiegare in 2 progetti distinti tra il 02 luglio al 25 agosto 2012.

I progetti in questione riguardano:

- 1) il supporto logistico e animazione al centro estivo 2012 (dal 02 luglio al 24 luglio: 4 ragazzi)
- 2) piccoli lavori di manutenzione, sostegno alle attività giovanili e culturali dell'estate 2012, supporto ed affiancamento per i compiti delle vacanze ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado (dal 16 luglio al 24 agosto: 6 ragazzi). Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli è possibile scaricare il bando e la domanda direttamente dal sito comunale <http://www.comune.artegna.ud.it/> oppure è necessario chiedere informazioni all'ufficio segreteria (dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:30).

**La domanda dovrà essere consegnata in segreteria entro il 22 giugno 2012.**

Crediamo che questo progetto, sostenuto anche dalla Provincia di Udine, favorisca l'aggregazione dei giovani e ne promuova il benessere e le occasioni di crescita personale. Sarà un'opportunità unica per sviluppare il senso civico dei ragazzi, che per alcune ore si metteranno al servizio della comunità e avranno la possibilità di conoscere il funzionamento dell'ente pubblico e le persone, amministratori e dipendenti, che lo compongono.

Ai ragazzi che verranno sorteggiati auguriamo un buon lavoro!!! Informiamo che sono ancora disponibili alcune **CARTE GIOVANI** che possono essere ritirate in biblioteca il lunedì pomeriggio. *L'Assessore Lorenzo Vidoni*

## Projet "Fasìn i compits insieme"



Al tacarà a metât di Lui e al finirà ae fin di Avost un gnûf projet dedicât ai fruts e ai fantaçuts des scuelis elementârs e mediis.

Cun cheste ativitât, "Fasìn i compits insieme", si proponisi di meti i zovins che a frequentaran tal periodi estîf lis Borsis lavôr zovins a flanc dai fruts, par che ju judin a fâ i compits dilunc lis vacances estivis.

Al è chest un prin svicinament a un metodi educatîf coinvolzint che si fonde su la *peer education*, l'imparâ tra pâr, che in chescj ultims agns si è dimostrât un strument educatîf e formatîf pardabon costrutîf e funzionâl.

**Il projet si davuelzarà tai locâi dal Centri di Agregazion Zovanil, dongje dal ples scolastic, tes buinoris dal martars e de joibe, des 9.00 aes 13.00.**

Daûr dal numar dai iscrits, i oraris e lis zornadis a podaressin cambiâ. Il servizi al è dal dut gratuit. Naturalmentri, la iscrizion e je obligatorie. I fruts iscrits a saran seguîts di students des scuelis superiôrs e /o students universitaris individuâts daûr des modalitâts des Borsis lavôr zovins. Si pues discjamâ il modul diretementri dal sît comunâl, <http://www.comune.artegna.ud.it/> o si pues ritirâlu li dal Uffici segretarie (dal lunis al vinars, des 10.00 aes 12.30). Par plui informazions, contatâ la assessore Giuseppina Cozzutti al numar 3482549700, o pûr l'assessôr Lorenzo Vidoni al numar 3482549701. *L'assessôr Lorenzo Vidoni*

## Concorso fotografico



Anche quest'anno è possibile cimentarsi nell'arte della fotografia, infatti il gruppo giovanile "Free Space" ha indetto la terza edizione del concorso fotografico "Foto Space: uguali e/o diversi (= e/o ≠)".

Il tema scelto per quest'anno è quello della diversità: è infatti possibile, attraverso lo scatto fotografico, rappresentare il tema in oggetto, basti pensare alle diversità di volti, forme, colori... è facile cogliere dettagli e particolari densi di significato che possono essere rappresentati attraverso un'immagine.

Il concorso prevede 3 sezioni (giovanissimi, giovani ed adulti) e le opere dovranno essere consegnate in Biblioteca Comunale oppure all'ufficio di Segreteria Comunale negli orari di normale apertura al pubblico.

Le opere in formato stampa dovranno avere al massimo le dimensioni 30X45 cm. ed ognuno può partecipare con al massimo 4 opere. Il modulo di iscrizione ed il bando completo sono scaricabili direttamente dal sito: <http://www.comune.artegna.ud.it/> oppure è ritirabile presso la Biblioteca o in segreteria.

Novità di quest'anno è la possibilità di ritoccare ed elaborare le foto; si è voluto, infatti, aprire all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche che prevedono il fotoritocco, la creazione fotografica, la creazione di immagini panoramiche, il taglio libero... e questo per aumentare ancor di più la possibilità di creare qualcosa di inedito, di unico e caratteristico, insomma... spazio alla creatività!!!

Il concorso prevede 3 premi per le 3 categorie individuate ed un primo premio assoluto; ci sarà inoltre un riconoscimento speciale della giuria popolare, che potrà dare le proprie indicazioni nel mese d'ottobre presso la Biblioteca Comunale.

La giuria è composta da 9 persone qualificate che sin d'ora ringraziamo per la disponibilità, in ordine alfabetico i giurati sono: Andreussi Ivano, Cerchier Adriano, Cozzutti Giuseppina, Mattiussi Franco, Maulini Manuela, Roccasanta Giuseppe, Savonitti Cinzia, Soravito Graziano e Traunero Walter.

Il giorno individuato per le premiazioni è il giorno 24 novembre alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare del comune. Allora cosa aspettate? Lavorate di fantasia, il tema è molto ampio e lascia tantissime opportunità di sviluppo. Date spazio alla creatività, partecipate numerosi e fate partecipare i vostri amici, avvisateli attraverso i vostri contatti mail, in più siamo meglio è!!! *L'Assessore Lorenzo Vidoni*



Foto di Simone Patat vincitore della categoria giovani nel 2011

## Crescere con i piccoli



L'Associazione "Crescere con i Piccoli" - Scuola Materna "Mons.Castellani" si sta preparando con grande entusiasmo ed impegno ai festeggiamenti del 90° anniversario di fondazione.

Cogliamo l'occasione di questo spazio per rinnovare l'invito a tutta la comunità di Artegnina e non, a partecipare alle iniziative rivolte ai bambini ed a tutta la popolazione: farà presto seguito la locandina degli eventi in programma.

Ringraziamo di cuore la Maestra Annamaria ed il maestro Turato, che anche quest'anno hanno condotto il progetto di Friulano nella Scuola Materna, in collaborazione con tutto il corpo docente. I nostri bimbi hanno visitato tutte le chiese del nostro paese, perfezionando il friulano ed imparando parte della storia che ci appartiene. A conclusione del progetto hanno partecipato come "ospiti speciali" cantando ed interagendo con la maestra Annamaria De Monte allo spettacolo teatrale recitato dai genitori "Las Baronades di Pinocchio", svoltosi il 25 Maggio scorso nel teatro Monsignor Lavaroni dove hanno presentato il progetto "Glesies, glesseutes e Sants di Dartigne".

"Las Baronades di Pinocchio", spettacolo diretto sempre dalla maestra Annamaria, ha trovato la

collaborazione di tanti genitori dei bambini, ai quali va tutto il nostro plauso per l'impegno, la solidarietà e lo spirito di aggregazione mostrato nella preparazione e realizzazione dell'evento.

La soddisfazione più grande è stata guardare i nostri bambini completamente immersi nella favola, entusiasti ed emozionati nel "camminare" con gli attori e la narratrice attraverso la storia di Pinocchio. Ringraziamo ancora la Maestra Annamaria De Monte e il maestro Luciano Turato, tutte le maestre della Scuola, Don Ivo, gli Amici del Teatro di Artegnina e tutti coloro che hanno partecipato in qualsiasi modo all'evento. Viva la Scuola Materna di Artegnina e viva la nostra Comunità!!!

Si conclude in questi giorni anche la splendida iniziativa del corso "Scuola per Genitori" che ha avuto luogo nei locali della Scuola Materna, organizzata dalla nostra Associazione, con il sostegno dell'Associazione San Martino e dell'Amministrazione Comunale. Un percorso che ci auguriamo si possa riproporre a chiunque desideri partecipare.

Rinnoviamo l'appuntamento con la "Festa della Famiglia e delle Promozioni", il 17 Giugno 2012, e ricordiamo che le iscrizioni all'anno scolastico 2012/2013 sono ancora aperte. Per informazioni rivolgersi allo 0432-987238, oppure inviando una Email a: [crescerepiccoli@libero.it](mailto:crescerepiccoli@libero.it).

*Il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Crescere con i Piccoli"*



### Spazio riservato al Gruppo Consiliare @RTEGNA E OLTRE

Mentre mi accingo a scrivere questo articolo, sto pensando che prima di andare in stampa passerà fra le mani di un segretario di partito; per la precisione fra le mani del segretario del P.D. del nostro comune che da adesso potrà liberamente collaborare alla redazione di questo periodico. E sì, è proprio vero, perché all'ultimo consiglio comunale la maggioranza, attraverso l'adozione di un nuovo regolamento per l'utilizzo dei volontari, che prevede la possibilità per tutti i cittadini di collaborare con l'Amministrazione, ha previsto anche la collaborazione alla redazione del periodico di informazione comunale "Informartegna". Di per sé questa integrazione potrebbe non fare notizia se non fosse che la segretaria del P. D. aveva già fatto richiesta di iscrizione in questo registro del volontariato, ma la domanda era stata rifiutata da parte del funzionario addetto. Nonostante questa preclusione, alla stessa segretaria era stato comunque concesso di frequentare gli uffici comunali e di utilizzare le postazioni di lavoro. Questo era stato rilevato da "Artegnina Insieme" che aveva poi prodotto una interrogazione. E' pertanto molto strano che le modifiche ed implementazioni al regolamento e la cassazione dei poteri al funzionario precedentemente individuato come responsabile delle iscrizioni siano scattate a seguito della citata interrogazione. La conclusione che si può trarre è che questo regolamento sia di berlusconiana memoria e cioè "ad personam". Preciso che alla votazione di

questo punto dell'ordine del giorno del Consiglio, i due gruppi di minoranza hanno abbandonato l'aula in segno di protesta per queste metodologie assolutamente irrispettose della democrazia. D'altra parte, per quanto riguarda i regolamenti comunali posso ricordare che il Sindaco ha già dato prova di gestirli con sufficiente disinvoltura. Il regolamento riguardante l'assegnazione degli alloggi della "casa Caritas" è stato portato alla discussione della commissione per tre volte, ma dal momento che le modifiche richieste non erano di gradimento del Sindaco, questo regolamento non è stato mai portato all'approvazione del Consiglio Comunale e l'assegnazione viene fatta dalla Giunta.

Il regolamento per l'adozione della nuova imposta IMU è stato definito dalla Giunta assieme al responsabile dell'ufficio tributi baipassando la commissione regolamenti. Il Sindaco pubblicamente se ne è assunto la responsabilità dichiarando che la commissione non aveva le competenze necessarie per trattare l'argomento. Tutto questo non ci piace. La commissione per i regolamenti, seppur consultiva, è stata istituita per poter ascoltare e vagliare suggerimenti da tutte le forze politiche presenti in Consiglio ogni qualvolta si debba provvedere a modificare e/o implementare i regolamenti comunali istituiti. E questo deve essere fatto sempre, non solo quando il Sindaco lo ritiene opportuno, altrimenti la parola "democrazia" viene disattesa. E' possibile che i componenti la maggioranza si inchinino e si adeguino ad ogni volere del Sindaco, noi che siamo minoranza no ! P.S. Mi auguro che per buon gusto il Sindaco non risponda a questo articolo su questo numero. Per **Artegnina @ oltre** il consigliere Oliverio Salvatore

## Un pensiero che non ci lascia mai

Come ogni anno maggio porta con sé il primo tiepido sole e la promessa, o forse meglio, la speranza di un'estate rilassante e serena, ma anche, inevitabilmente il pensiero di quel terribile giorno di 36 anni fa, che ci ha portato via l'affetto di tante persone care, sconvolgendo le nostre vite e cambiando radicalmente il volto della nostra terra. Il pensiero va a tutti coloro che abbiamo perso, che ci uniscono nel dolore e nel ricordo, che oggi risuona più acuto perché ancora una volta il sisma ha fatto sentire la propria forza distruttiva, un'esperienza che non è possibile dimenticare una volta provata e che ti prende alla gola soffocando pensieri e parole.

La nostra è una terra forte e generosa, che è stata capace di reagire divenendo esempio di laboriosità ed ingegno, modello di forza e determinazione; proprio per questo, facendo seguito all'iniziativa di acquisto collettivo di Parmigiano Reggiano nata in collaborazione con la Proartegna e con molte altre realtà associative del Friuli per cercare di andare incontro alla necessità di sostenere l'attività economica emiliana già duramente compromessa, l'Amministrazione Comunale, come evidenziato in prima pagina, ha ritenuto di aprire un conto corrente a favore delle popolazioni terremotate. Pertanto, invitiamo chiunque volesse aderire, associazioni o privati, a far riferimento ad esso al fine di ottimizzare risorse ed interventi.

Grazie di cuore per ciò che, seppur in momenti difficili come questo, potrete fare. Non dobbiamo mai scordare che la vera forza nasce dall'unione ... "il mare è grande ma è composto da miliardi di piccole gocce".

*Giuseppina Cozzutti*

## Una serata speciale

Venerdì 1 giugno a Trasaghis i sindaci delle sette Amministrazioni Comunali aderenti alla rete B\*sogno d'esserci hanno consegnato una copia della Costituzione ai neodiciottenni, classe 1994.

Si tratta di un appuntamento nato lo scorso anno e destinato ad essere ospitato di volta in volta nei vari Comuni.

È stata una serata semplice e piacevole, densa di contenuti che ha coinvolto in prima persona molti ragazzi e ragazze grazie al grande lavoro ed alla straordinaria passione dei molti insegnanti delle Scuole Secondarie di Gemona del Friuli: ciascuno a suo modo i "rappresentati" dei vari istituti hanno preso in esame un articolo della nostra Costituzione e, con la giusta esuberanza dell'età, lo hanno esaminato, commentato e discusso. I ragazzi hanno fatto sentire la propria voce, erano in tanti, bellissimi ed emozionati, felici, ci è parso, di prendere parte insieme a questo momento, consapevoli che la società ha bisogno di loro, del loro entusiasmo ed anche del "loro sdegno e della loro irriverenza" per usare parole citate dal professor Floramo.

Naturalmente non tutti i neodiciottenni hanno scelto di partecipare, ma, in modo spontaneo e sorprendente hanno invece scelto di prendere parte alla serata anche molti giovani di comuni non direttamente coinvolti nella rete B\*sogno d'esserci che, ricordiamo è composta da molte realtà del nostro territorio: sette amministrazioni comunali (Artegna, Bordano, Gemona, Montenars, Osoppo, Trasaghis e Venzone), il mondo della scuola nella sua interezza, dall'infanzia alla Scuola Secondaria di secondo grado, il Servizio Sociale dei comuni dell'ambito distrettuale n. 3.1., il Dipartimento per le dipendenze e di prevenzione dell'ASS n. 3 Alto Friuli, il Distretto Socio sanitario n.1 dell'ASS n.3 Alto Friuli, la Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, ed il centro regionale di orientamento dell'Alto Friuli.

Il nostro grazie va tutti i ragazzi che hanno condiviso questa esperienza, semplice, ma ricca di significato ed anche alle loro famiglie che hanno saputo appoggiarli ed incoraggiarli cogliendo l'essenza, la sostanza di un invito che nasce dal territorio prima ancora che dai singoli comuni in una unità di intenti incentrata sul concetto di collaborazione e di responsabilità educativa verso le nuove generazioni, "una responsabilità che per essere efficace deve essere coerente, condivisa e coordinata" in cui ciascuno è chiamato a fare la propria parte. L'appuntamento dunque è per la prossima primavera con i ragazzi e le ragazze della classe 1995! *Giuseppina Cozzutti e Lorenzo Vidoni*

## Cuant che e jerin i scussons

Al è pui di calchi an che no si viodin scussons sui nestrìs pomèrs. E son sparìts come la nestre sclete e legre infanzie. El meis di mai la mularie si impegnave a vuardeê i arbui dai scussons che, dopo vei durmît dut al di jenfri des fuees, sul lê amont dal soreli e tacavin a sgurlê di un ramaç a chel eltri, roseant el cûr des pomes ape ne screades.

E jerin agns che nissun spindeve un boro par comprê pomes e la canae e cirive di tignî cont chês che e rivavin a madressi intal curtîl o intal bearc.

Se no e leve a robêles là che a'nd ere. Dopo scuele, sul prin dopodimisdì, si leve duçj a scussons: spacant cun dôs mans el tronç dai arbui, e colavin ju indurmidîts tant che çocs e, finîts intun selot jemplêt a mieç di eghe, e sgripiavin dibant par saltê fûr. Dal selot si ju struncjave tal gjalinêr dulà che las gjalines si lapavin par un pêr di dîs a becâju; ma, une volte ingomeades, ju lassavin li sglonfs e tombadiçs fintrimai che e rivave la mame e ju butave, dutun cui sbits, te vasche de urine. Ma cui scussons non fruts o paravin ançe vie el timp. E jerin i "predis" cu la capele nere e i "miedis" cu la capele rosse, pui piçuluts e pui svealins (vada che e saran stades femines). Si ur peave un fil intor di une sgrifute e dopo si ju faseve svolê, partint dai deis des mans.

Une volte, par colpe di chel mateç, une gjaline, glotint el scusson, e jere muarte scjafoiade dal fil peêt intor.

El brût fat cun chê biade bestie al ere bon come simpri, ma a mi mi saveve di trist par vie dal sganaf che mi ere plombêt parcè che la vittime e jere une polene che e faseve l'ûf ogni di. I scussons e jentravin fintrimai in glesie, puartêts dentri dai mui che ju molavin intant che si preave el rosari a san Roc e ju paravin jù pe cope aes frutes cuant che e saltavin fûr. Franco Rosseto si vise ancjemò de pidade che i à molade pre Pieri cuant che, di mocolut, al à spachêt un ambolêr plen di scussons parsore de int che e leve aes rogazions.

Forsit i animaliscj e varessin alc ce dî sul nestri vecjo sisteme di disinfestazion, che però al faseve mêl dome ai scussons; in merit ai mateçs al va dit che ançe cence technologie e bastin un scusson e une glagn di fil a fê svolê alt e lontan la fantasie dai fruts. E son restêts i scussonuts di san Zuan che, burlant ator vivarôs tes seres cjaldes di ugn, nus ricuardin un timp che al semee lontan di agnorums, un timp che al pêr un sium. *Anna Maria De Monte*



## Sere d'estate 2012

I tepori estivi cominciano a fare capolino e con essi, assieme alle grida spensierate dei ragazzi che salutano la fine dell'anno scolastico, arriva anche il piacere di potersi concedere una passeggiata dopo cena e di godere un po' più a lungo delle giornate che hanno il sapore della festa e l'allegria di una stagione tanto a lungo attesa.

Gli appuntamenti estivi, meglio noti come "Sere d'estate", sono stati pensati proprio per cercare di offrire un'occasione in più a questa voglia di uscire e di trascorrere qualche ora assieme, e magari anche per soffermarsi - durante il giorno, si sa il tempo non basta mai - ad apprezzare le tante cose belle che il nostro paese ha e che tutto sommato conosciamo solo in parte: alle volte basterebbe allargare un po' lo sguardo e imparare a lasciarsi sorprendere, non per dimenticare ciò che non ci piace, ma per non impedire a quest'ultimo di non farci godere appieno delle tante semplici meraviglie quotidiane che ci circondano. Lo

stupore e la meraviglia portano aria fresca nella nostra vita e ci fanno sentire bene e, soprattutto, sono straordinariamente "contagiosi": è vero che spesso ci si sente stanchi e la Tv è talmente a portata di mano... ma è anche vero che quel piccolo sforzo che richiede l'uscire di casa spesso è poi ripagato dal piacere di una serata diversa, magari di una risata in compagnia o da un incontro inatteso. Per questo, assieme alla Proartegna e a tante associazioni artenesi, che ringraziamo di cuore per l'entusiasmo ed la preziosa collaborazione, abbiamo pensato diversi appuntamenti che ci auguriamo possano soddisfare un po' i gusti di ciascuno e magari incuriosire quel tanto che basta per uscire a dare un'occhiatina.

Il primo di questi incontri è ormai un atteso "classico" di inizio estate, le suggestive atmosfere in cui ci trasportano **"Le immagini nel bosco"**, previste per **sabato 23 giugno**, sul far della sera, attorno alle 21, nella bellissima cornice del Lavio di Mont. Una serata di multivisione curata e proposta dal C.A.I. in collaborazione con la Protezione Civile, la Proartegna e il sempre ospitale Borgo di Mont che da alcuni anni, grazie alla passione ed alla determinazione di tanti borghesani, ha recuperato un angolo di "paradiso" che ora è a disposizione di tutta la comunità. Il ritrovo è previsto alle 18 presso la sede del CAI, per chi volesse portare un saluto in ricordo di Mauro Fogli e Roberto Lizzi sul sentiero del M.te Faët, o direttamente presso il Lavio alle 21.

In caso di maltempo la proiezione si terrà in Sala Consiliare.

Da un paio d'anni anche il cortile della Scuola Materna Mons. Castellani è divenuto uno scenario allegro ed accogliente per una sera d'estate tutta dedicata ai bambini: **venerdì 29 giugno** potremo assistere a **"Racconti sotto le stelle"** accolti dal calore e dalla simpatia dell'Associazione Crescere con i piccoli che quest'anno festeggia assieme a tutta la comunità i 90 anni di fondazione della scuola materna.

Seguirà poi, **giovedì 5 luglio**, il primo degli appuntamenti musicali sul colle di San Martino, alle 21 infatti si accenderanno i riflettori sulle intense ed avvolgenti **note jazz & blues di Gigi Sella e della sua band**, nell'unica tappa provinciale del famoso ed apprezzato FVG Festival, che rappresenta uno degli appuntamenti immancabili per gli amanti della buona musica: un jazz caldo, capace di emozionare e coinvolgere anche chi non conosce questo genere musicale, ma è aperto a nuove esperienze e al fascino di note che fluiscono da un palco sotto le stelle per arrivare dritte ai nostri sensi.

Il **12 luglio**, sempre sul colle, per Folkest, sarà la volta della **Piedmont Brothers Band**: atmosfere country - folk che hanno portato due artisti provenienti da aree geografiche differenti, italiano l'uno, Marco Zanzi, e statunitense l'altro, Ron Martin, a coltivare una radice comune, quella di provenire entrambi da zone pedemontane, e farne un veicolo d'arte e di cultura, di conoscenza e di rispetto (in caso di maltempo entrambi gli appuntamenti si terranno in Teatro). Il **13 luglio** il colle ospiterà il **Concerto della Banda**, un appuntamento che stiamo pregustando da tempo, precisamente dall'estate scorsa, quando un violento acquazzone ha impedito l'esecuzione dell'attesissimo evento: tutto erta già pronto, i bandisti erano già in posizione quando una densa nube giallastra ha rovesciato a terra "secchiate d'acqua". Credete, il colpo d'occhio dei "nostri ragazzi" sul pianoro del Colle, con il campanile alle spalle ed un panorama straordinario tutt'attorno, era davvero mozzafiato!

**Venerdì 20 luglio** ci sposteremo invece nella chiesetta di Santo Stefano in Clama, luogo pieno di bellezza, serenità e magia, per il tradizionale appuntamento con l'arte canora: il **Coro Panarie** ha infatti invitato per noi il **complesso corale Slavija** che, creato nel 2007 dal suo attuale direttore e presidente Pietro Qualizza, in pochi anni, grazie alla passione dei coristi ed al lavoro assiduo e professionale di Margarita Swarczewskaja, il direttore musicale, è riuscito a creare un repertorio originale che è stato presentato con successo anche a Vienna, Mosca, San Pietroburgo, Praga e Venezia.

Altro appuntamento imperdibile è la prima ufficiale dello spettacolo teatrale **"Il sium di une Patrie. I ultims dîs di Pre Checo Placerean"** dedicato alla figura di don Placereani, "unica e fondamentale per il nostro Friuli", che si terrà il **27 luglio** alle 21 in una cornice che per noi artenesi è altrettanto unica e preziosa, il cortile di Casa Micossi. Grazie all'aperta, cortese e generosa disponibilità di Anna ed Elena Micossi, nipoti del nostro amato artista, questo luogo così ricco di amore, di storia e di calore si offrirà ad accogliere lo spettacolo portato in scena dal CSS e dall'ARLEF con Fabiano Fantini nel ruolo di don Placereani, uomo forte e determinato, che tante esperienze ha condiviso con Mario Micossi e che come lui ha segnato una tappa fondamentale nella storia della nostra regione.

Ultimo appuntamento prima del tanto atteso **Ferragosto arteniese** è uno spettacolo per i più piccoli che saprà, come spesso accade, incantare anche i più grandi: **"Più brutto di così..."** che sarà presentato della piazzetta Zossi, nel borgo Apla, il **3 agosto** alle 21 dall'Associazione Teatro al Quadrato.

Giuseppina Cozzutti



Sentiero Par da cret (Foto Marini Bianca)